

# RASSEGNA STAMPA

VIII EDIZIONE

**ecoForum**



Con il patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria  
del Comune di Castiglione del Lago e della Camera di Commercio dell'Umbria



Regione Umbria  
Assemblea legislativa



COMUNE DI  
CASTIGLIONE DEL LAGO



CAMERA DI COMMERCIO  
DELL'UMBRIA

**ECONOMIA CIRCOLARE  
DEI RIFIUTI IN UMBRIA  
E PREMIAZIONE  
COMUNI RICICLONI 2024**



**13 Febbraio 2025 - Ore 10:00**

**Castiglione del Lago (Pg)**

**Nuovo Cinema Caporali, Piazzetta San Domenico, 1**



**LEGAMBIENTE  
UMBRIA**

## **Report media – sintesi**

**18** articoli stampa regionale

**45** articoli media online

**6** servizi televisivi tv regionali

(Tgr RAI dell'Umbria / Umbria TV / Rete Sole / Trg Media)

**3** servizi radiofonici radio regionali

(Giornale Radio RAI dell'Umbria / Radio Glox)

# **SERVIZI TELEVISIVI**

*link cliccabili*

**[Tgr RAI dell'Umbria / edizione giorno del 13/02/25](#)**

**[Tgr RAI dell'Umbria / edizione sera del 13/02/25](#)**

**[Umbria TV / edizione sera del 14/02/25](#)**

**[Trg Media / edizione del 14/02/25](#)**

**[Rete Sole / edizione del 15/02/25](#)**

**[Tgr RAI dell'Umbria / Buongiorno Regione del 16/02/25](#)**

### Legambiente

## “Serve una legge sull’economia circolare”

#### PERUGIA

■ “L’Umbria non ha bisogno di un inceneritore, ma di una legge sull’economia circolare per valorizzare le filiere del riciclo, ridurre l’uso delle materie prime e attivare nuove strategie e buone pratiche che potenzino la catena del valore dei materiali”: è quanto sostiene Legambiente. Le analisi sulla gestione dei rifiuti in Umbria, i numeri, gli esempi virtuosi e le criticità da correggere per valorizzare

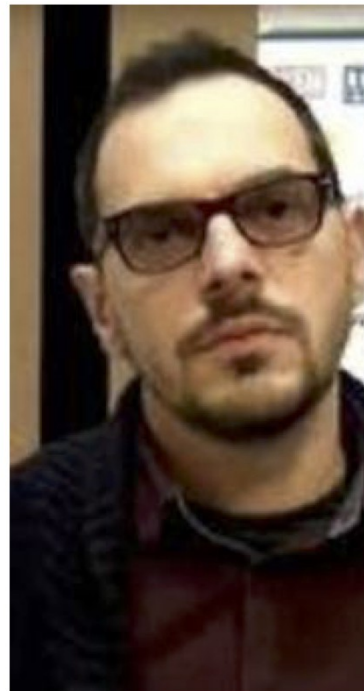
le filiere del riuso e del riciclo in un’ottica di economia circolare saranno al centro dell’EcoForum che torna giovedì 13 febbraio a Castiglione del Lago, Nuovo cinema Caporali. “Importante novità di questa edizione”, scrive l’associazione in una nota, sarà la possibilità di confronto “con le due più alte cariche in materia del nuovo governo regionale: la presidente Stefania Proietti e l’assessore all’ambiente Thomas De Luca

**A.A.**

## **Il ritorno dell'Ecoforum Con i 'Comuni ricicloni'**

Castiglione del Lago, appuntamento al «Caporali»

**CASTIGLIONE DEL LAGO** – Da Castiglione del Lago saranno annunciati i Comuni Ricicloni dell'Umbria. Giovedì 13 febbraio 2025 torna l'EcoForum sull'economia circolare dei rifiuti. L'annuale (e atteso) appuntamento per fare il punto sullo stato dell'arte e tracciare sviluppi e scenari futuri nell'ambito della gestione dei rifiuti. All'appuntamento, al Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago, attesi tecnici, amministratori pubblici, dirigenti, imprese, associazioni e cittadini. L'ottava edizione del forum umbro, derivato dall'omonimo appuntamento nazionale di Legambiente, mira a porre in evidenza le criticità e le buone pratiche relative alla gestione dei rifiuti urbani e rappresenta un momento di analisi e di confronto aperto a tutti i portatori di interesse. Come spiegano da Legambiente Umbria: «Lo abbiamo detto e ripetuto tante volte: è un errore il voler sempre tornare a soluzioni facili, come l'inceneritore, di fronte alla complessità della gestione delle tante tipologie di materiali e prodotti che finiscono nei rifiuti. La giornata di giovedì si concluderà con la presentazione del Rapporto Comuni Ricicloni 2024 e con la successiva consegna degli attestati ai comuni umbri vincitori.



Il presidente regionale  
di Legambiente  
Maurizio Zara

# RASSEGNA STAMPA

## La Nazione Umbria

30 gennaio 2025

## Legambiente e i rifiuti «Plastica, Gesenu promossa Negozi male sugli elettrici»

I primi risultati del rapporto sulle buone pratiche ambientali di enti e imprese  
«L'impianto di Ponte Rio è all'avanguardia e ha aumentato il recupero»

PERUGIA

**Legambiente** promuove Gesenu per il riciclo di plastica e metalli ma boccia negozi e grande distribuzione su rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Sono i primi risultati che emergono dal Rapporto comuni ricicloni che sarà presentato giovedì 13 febbraio a Castiglione del Lago.

**Sono tante**, secondo Legambiente Umbria, le buone pratiche nella gestione dei rifiuti portate avanti da Comuni, imprese, consorzi e associazioni nella nostra regione. E come ogni anno, l'associazione ambientalista si è occupata di monitorare e segnalare le best practices con l'intento di diffonderle e supportare le comunità, valorizzare le esperienze più interessanti e metter-

le in connessione. Nel dossier viene dunque segnalato anche il nuovo impianto di recupero da raccolta differenziata multimateriale di Gesenu per la valorizzazione di plastiche e metalli. «Il recupero e riciclo delle plastiche sono state da sempre l'anello debole del sistema di riciclaggio in Umbria e in Italia - spiega Legambiente -. L'ultimo indice di riciclo che Arpa Umbria calcolò nel 2018 vedeva la plastica come fanalino di coda nelle filiere di riciclo con un indice di riciclo

al 26%, quando invece gli indici di carta, vetro e pure umido superavano il 65%. L'innovativo impianto di selezione e valorizzazione rifiuti da raccolta differenziata multimateriale all'interno del polo impiantistico Gesenu di Ponte Rio è stato oggetto di importanti lavori di aggiornamento impiantistico e di automazione domotica nel corso del 2021, grazie al quale l'intero flusso dei rifiuti viene trattato e recuperato o avviato al riciclo con assenza di smaltimenti in discarica.



Legambiente promuove Gesenu per il riciclo di plastica e metalli, nel «Rapporto comuni ricicloni»

**I volontari** di Legambiente hanno inoltre effettuato un'indagine sui rifiuti elettrici ed elettronici dove sono stati coinvolti 147 punti vendita di 22 insegne della grande distribuzione suddivise in 32 città dell'Umbria. «Quella che è emersa però è una situazione piuttosto carente, in quanto il servizio non è ancora presente nel 45% dei punti vendita

analizzati. Mentre nel restante 55%, l'85% dei negozi espone il contenitore in aree ben visibili dall'utente. Inoltre solo nel 30% dei casi era prevista una comunicazione adeguata». Anche a seguito di questa ricerca, Legambiente Umbria ha avviato con alcune delle insegne di supermercati una interlocuzione per migliorare la raccolta.

### L'INDAGINE

**«Il servizio del recupero dei Raee non è ancora presente nel 45% dei punti vendita presi in esame dai volontari»**

## Altri contenitori per raccogliere e riutilizzare i mozziconi

### LA SFIDA

I mozziconi delle sigarette? Verranno raccolti, trattati e riutilizzati per realizzare le imbottiture dei giubbotti o dei cuscini, portachia- vi e peluche. Il progetto, che in città ha preso il via nello scorso mese di novembre, è stato inserito da **Legambiente** tra le buone pratiche emerse in Umbria nel corso del 2024 nell'ambito del rapporto "Comuni Ricicloni", che verrà presentato a metà febbraio. Un

progetto iniziato durante la Settimana europea della riduzione del rifiuto con l'installazione dei primi tre raccoglitori nella zona di Piazza del Mercato e che si sta espandendo a macchia d'olio in tutto il centro storico, arrivando fino alla stazione ferroviaria. L'obiettivo, di qui a poco, è raggiungere quota 20 contenitori, che sono frutto di una precisa campagna di sensibilizzazione, associata anche ad alcune iniziative curiose. Ciascun contenitore, infatti, si presenta con un doppio ingresso e propone una sorta di sondaggio personalizzabile: «Pizza o hamburger», «cane o gatto», «mare o montagna» e via dicendo. A seconda della preferenza, il mozzicone va inserito dall'utente in una delle due fessure. Ma al di là della valenza statistica, ovviamente inesistente, il quesito incu-

riosisce i passanti e richiama l'attenzione sul contenitore al di là della sua specifica funzione di raccolta.

Ma il vero punto di forza della campagna, denominata "Riciccamì" (proposta da una startup modenese e fortemente voluta dall'assessorato all'ambiente) sta proprio nella possibilità di dare nuova vita a quei rifiuti, altamente tossici e inquinanti, che anche in città rappresentano una vera piaga. Basti pensare che i volontari di Retake, l'associazione che promuove la pulizia delle varie zone della città una volta al mese, hanno raccontato nei mesi scorsi di aver raccolto, in meno di due anni, più di 8mila mozziconi all'interno del circuito cittadino. Un genere di rifiuto che viene gettato ovunque: nei giardini pubblici, davanti alle scuole, nei parchi

cittadini e lungo le strade. Una pratica scorretta e pericolosa, che danneggia gravemente l'ambiente e può mettere a repentaglio anche l'incolumità pubblica, se si considera che molti degli incendi che si innescano d'estate sono dovuti proprio al lancio di sigarette accese dalle auto in movimento. I mozziconi, che hanno tempi di decomposizione altissima (fino a 8 anni), una volta raccolti vengono infatti sottoposti al procedimento di stoccaggio. Attraverso diversi processi chimici, infatti, i mozziconi vengono riciclati tramite la separazione meccanica del tabacco dalla cenere e della cartina dall'acetato di cellulosa. In questo modo viene estratto il materiale termo-isolante o di imbottitura che viene poi impiegato nel setto-

re della moda sostenibile, attraverso la realizzazione di piumini, giubbotti o divani.

Ila.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INIZIATIVA  
"RICICCAMI"  
INSERITA  
DA LEGAMBIENTE  
TRA LE BUONE  
PRATICHE**



Uno dei contenitori del progetto "Riciccamì" premiato anche da Legambiente

# Buone pratiche, Legambiente anticipa i risultati territoriali

PERUGIA

■ Legambiente anticipa le buone pratiche emerse in Umbria nel corso del 2024, segnalate all'interno del Rapporto Comuni Ricicloni che sarà presentato giovedì 13 a Castiglione del Lago. Sono tante, secondo Legambiente Umbria, le buone pratiche nella gestione dei rifiuti portate avanti da Comuni, imprese, consorzi e associazioni nella nostra regione. E come ogni anno, l'associazione ambientalista si è occupata di monitorare e segnalare le best practices. Un esempio concreto di come l'economia circolare possa migliorare la qualità delle nostre infrastrutture e, al contempo, contribuire all'utilizzo di materie prime seconde provenienti dal processo di riciclo è quello, promosso da Ecop-



### Mozziconi riciclati

I progetti al Trasimeno e Spoleto

pegno di volontari e soci. Il circolo di Legambiente Foligno e Valli del Topino ha deciso di intraprendere un ambizioso e prezioso progetto sulla raccolta dei Raee e Rpa, mentre a Spoleto durante la settimana europea per la riduzione del rifiuto, è stato presentato il progetto del Comune con la startup Riciccamì che installerà in città dei raccoglitori per gettare i mozziconi di sigarette che poi Riciccamì raccoglierà e trasformerà la cellulosa contenuta nei filtri in imbottitura per giacconi, cuscini, portachiavi. Al Trasimeno invece ad agosto è stata condotta una campagna sperimentale per l'attuazione di strategie di riduzione della dispersione dei mozziconi.

**O.V.**

### Mozziconi di sigarette

Al centro dei progetti fatti a Spoleto e al Trasimeno

neus, relativo all'impiego del polverino di gomma riciclata nelle pavimentazioni stradali. Un'altra buona pratica è quella che arriva dall'im-

# RASSEGNA STAMPA

**La Nazione Umbria**

4 febbraio 2025

## Al "Caporali" l'Ecoforum di Legambiente

----- - Lunedì, al nuovo cinema Caporali di Castiglione del Lago, si svolgerà la ottava edizione dell'Ecoforum di Legambiente. Per il secondo anno consecutivo, Legambiente ha scelto un comune del Trasimeno come sede per uno dei più importanti appuntamenti che l'associazione dedica alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare dei rifiuti in Umbria. Al presidente di Tsa Trasimeno servizi ambientali il compito di aprire la giornata dei lavori insieme alla direttrice di Legambiente Umbria, Brigida Stanzola, e al sindaco di Castiglione del Lago, Matteo Burico. Il consigliere delegato Alessio Lutazi parteciperà, invece, alla terza sessione dell'Ecoforum, dal titolo "Comuni, cittadinanza, imprese. Buone pratiche locali". «Per la nostra azienda, la scelta di Legambiente di organizzare in uno dei comuni da noi serviti l'Ecoforum è un grande riconoscimento. Un segnale importante che conferma l'impegno quotidiano per l'ambiente e per una gestione sempre più sostenibile del ciclo dei rifiuti che mettiamo in atto con i Comuni e i cittadini. I risultati della raccolta differenziata, una volta di più, ce lo confermano e ci dicono che questa è la strada giusta su cui proseguire». Così il presidente di Tsa, Federico Malizia, e il consigliere delegato Alessio Lutazi.

Castiglione del Lago Verrà presentato il rapporto sui Comuni. Malizia, Tsa: "Un grande riconoscimento per il territorio"

# L'Ecoforum sceglie il lago

L'iniziativa di Legambiente prevede un confronto su tematiche di sostenibilità ed economia circolare

di **Nicola Torrini**

CASTIGLIONE DEL LAGO

■ Sarà il Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago a ospitare giovedì prossimo, il 13 febbraio, l'ottava edizione dell'Ecoforum di Legambiente Umbria. Per il secondo anno consecutivo, infatti, Legambiente ha scelto un comune del Trasimeno come sede per uno dei più importanti appuntamenti che l'associazione dedica alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare dei rifiuti in Umbria. Durante questo appuntamento verrà presentato il Rapporto comuni ricicloni al cui interno sono riportate tutte le buone pratiche nella gestione dei rifiuti emerse in Umbria nel corso del 2024. Come ogni anno, infatti, l'associazione ambientalista si è occupata di monitorare e segnalare le best practice con l'intento di diffonderle e supportare le comunità, valorizzare le esperienze più interessanti e metterle in connessione. Come spiegano da Legambiente: "Il nostro dossier sui comuni ricicloni vuole essere l'occasione per affermare con convinzione che la prima fondamentale buona pratica resta l'estensione ai comuni ancora ritardatari della raccolta porta a porta con domiciliazione delle principali frazioni, e in particolare della frazione organica". Per quanto riguarda le buone pratiche che saranno presentate giovedì prossimo al Nuovo Cinema Caporali, a partire dalle 10, Legambiente ne ha già anticipato alcune: per quanto riguarda il



Si parlerà di  
**Comuni  
ricicloni**  
Il nuovo  
centro raccolta  
rifiuti  
da poco  
inaugurato



zione tra i ricercatori del Centro interuniversitario di ricerca sull'ambiente Mauro Felli e del dipartimento di Economia dell'Università degli studi di Perugia e la società Tsa-Trasimeno servizi ambientali, nel mese di agosto è

stata condotta una campagna sperimentale per l'attuazione di strategie di riduzione della dispersione dei mozziconi. E proprio al presidente di Tsa, Federico Malizia, toccherà il compito di aprire la giornata dei lavori insie-

me alla direttrice di Legambiente Umbria, Brigida Stanzola, e al sindaco di Castiglione del Lago, Matteo Burico. "La scelta di Legambiente di organizzare in uno dei comuni da noi serviti l'Ecoforum - hanno commentato lo stesso Malizia e il consigliere delegato Alessio Lutazi - è un grande riconoscimento. Lo scorso anno l'evento si è tenuto a Magione, quest'anno a Castiglione del Lago. Un segnale importante che conferma l'impegno quotidiano a favore dell'ambiente e per una gestione sempre più sostenibile del ciclo dei rifiuti. I risultati della raccolta differenziata ce lo confermano e ci dicono che questa è la strada giusta su cui proseguire". La giornata di giovedì si concluderà, appunto, con la presentazione del Rapporto comuni ricicloni 2024.

# RASSEGNA STAMPA

## La Nazione Umbria

7 febbraio 2025

### All'Ecoforum il confronto sulla raccolta differenziata

Castiglione del Lago: vertice regionale per i rifiuti

**CASTIGLIONE DEL LAGO** - Umbria al 68,8% di raccolta differenziata. Dicono questo i dati ufficiali, pubblicati sul portale di ARPA Umbria, relativi alla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti del 2023 nella nostra regione, ultimi dati certificati disponibili. Gli stessi dati - spiega dal regionale di Legambiente - dimostrano anche chiaramente che non tutti i comuni sono allo stesso livello e quelli del sub-ambito della Valle Umbra Sud continuano anno dopo anno a mantenere una ancora marcata distanza dagli standard degli altri comuni, rappresentando quindi un evidente freno per

il raggiungimento degli obiettivi generali che la Regione si era data e per quelli che si dovrà dare.

All'EcoForum sull'economia circolare dei rifiuti di giovedì 13 febbraio 2025 a Castiglione del Lago verrà anche presentato l'andamento della raccolta differenziata nel corso del 2024 e verranno anticipati i risultati della stima della situazione umbra rispetto agli obiettivi di riciclo. L'indice di riciclo rappresenta infatti l'indicatore finale della corretta gestione, che deve essere finalizzata a massimizzare il riciclo al recupero di materie e risorse e di cui un elevato livello



di raccolta differenziata di buona qualità costituisce il primo indispensabile passo. Importante novità di questa edizione sarà il confronto con due rappresentanti apicali delle istituzioni regionali: la presidente Stefania Proietti e l'assessore all'ambiente Thomas De Luca (**nella foto**).

# RASSEGNA STAMPA

## La Nazione Umbria

8 febbraio 2025



[Rifiuti, verso l'Ecoforum umbro](#)

### Differenziata L'Umbria parte dal 68,8%

**Umbria al 68,8%** di raccolta differenziata. Dicono questo i dati ufficiali, pubblicati sul portale di Arpa Umbria, relativi alla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti del 2023 nella nostra regione, ultimi dati certificati disponibili. Gli stessi dati - spiegano dal regionale di Legambiente - dimostrano anche chiaramente che non tutti i comuni sono allo stesso livello e quelli del sub-ambito della Valle Umbra Sud (folignate-spoletino e Valnerina), continuano anno dopo anno a mantenere una ancora marcata distanza dagli standard degli altri comuni, rappresentando quindi un evidente freno per il raggiungimento degli obiettivi generali che la Regione si era data e per quelli che si dovrà dare.

All'EcoForum sull'economia circolare dei rifiuti di giovedì 13 febbraio a Castiglione del Lago verrà anche presentato l'andamento della raccolta differenziata nel corso del 2024 e verranno anticipati i risultati della stima della situazione umbra rispetto agli obiettivi di riciclo. L'indice di riciclo rappresenta infatti l'indicatore finale della corretta gestione, che deve essere finalizzata a massimizzare il riciclo e il recupero di materie e risorse, e di cui un elevato livello di raccolta differenziata di buona qualità costituisce il primo indispensabile passo. Importante novità di questa edizione sarà la possibilità di confronto con due rappresentanti apicali delle istituzioni regionali in materia e del nuovo Governo Regionale: la presidente Stefania Proietti e l'assessore all'ambiente Thomas De Luca, per discutere con loro dei nuovi scenari relativi al tema rifiuti.

# RASSEGNA STAMPA

## Corriere dell'Umbria (PRIMA PAGINA)

14 febbraio 2025

FORMAZIONE  
GRUPPOCORRIERE

# CORRIERE DELL'UMBRIA

FORMAZIONE  
GRUPPOCORRIERE

Venerdì 14 febbraio 2025  
Anno XLIII - Numero 44 - € 1,50

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE  
[www.corrieredellumbria.it](http://www.corrieredellumbria.it)

DIRETTORE  
SERGIO CASAGRANDE

A Terni una delle prime due "stanze dell'amore" per i detenuti che potranno incontrare in intimità mogli, compagne e fidanzate

## Via libera al sesso in carcere

Per San Valentino  
La tua frase d'amore  
sul CORRIERE

OGGI  
nell'inserto

Dallo stopper  
al topper

di Claudio Sampaolo

È sempre molto istruttivo dare un'occhiata all'elenco dei circa 2.000 prodotti che l'Istat inserisce ogni anno nel "paniere" di riferimento per misurare l'inflazione. Nessun dubbio che si tratti di una indagine accurata.

→ a pagina 8

Album  
d'inverno  
Domani al Clitunno di Trevi  
Melania Giglio  
porta in scena  
Amy Winehouse  
→ alle pagine 46 e 47

di Simona Maggi

TERNI

Nel carcere di vocabolo Sabbione a Terni e in quello di Parma i detenuti potranno fare l'amore con le proprie mogli o compagne senza essere controllati dagli agenti di polizia penitenziaria. La notizia, novità assoluta nel regime carcerario, arriva dopo una sentenza della Corte Costituzionale che risale allo

scorso anno. Il tutto fa seguito ad un ricorso, accolto, arrivato da un recluso che sta scontando la sua condanna, sino al 2026, nella casa circondariale di Terni. Nel caso specifico è stato lo stesso magistrato di sorveglianza di Spoleto, Fabio Gianfilippi, che ha emesso l'ordinanza che consente a un detenuto del carcere di Sabbione in regime di 41 bis di incontrare la propria compagna in un luogo protetto e riservato ...

[continua a pagina 33]

Riserva biosfera Unesco nella rete mondiale

### Altro riconoscimento per il monte Peglia

SAN VENANZO

La Riserva della biosfera Unesco del Monte Peglia è stata inclusa nella Rete delle Riserve mondiali della biosfera Unesco di Montagna: ad annunciarlo Francesco Paola, presidente della Riserva della biosfera Unesco del Monte Peglia, e l'assessore regionale Francesco De Rebotti.

→ a pagina 3

## I Comuni ricicloni salgono a 16



A Castiglione del Lago Riconoscimenti per i 16 Comuni ricicloni, 7 in più dell'anno passato

→ a pagina 2 Gabriele Burini

Perugia La sindaca: "Città aperta al dialogo"  
La visita di Mattarella  
"Giornata emozionante"

→ alle pagine 14 e 15 Gabriele Burini

Terni Produzione sostenibile per l'ambiente  
Asfalto con le scorie Ast  
Gli esiti delle analisi Arpa

→ a pagina 31 Antonio Mosca

Assegnata al commissario Castelli

### Sisma Umbertide Ora ricostruzione

UMBERTIDE

Pieni poteri al commissario Castelli e alla struttura commissariale sisma Centro Italia per la ricostruzione nel cratere del terremoto di Pierantonio e altri soldi in arrivo che consentiranno un ritorno veloce alla normalità.

→ a pagina 24 Alessandro Ministrini

L'intervista

Gabriella La Rovere, giornalista

### "Restituisco alla storia persone dimenticate"

MARSCIANO

Gabriella La Rovere si occupa di patografia. Ricostruisce cioè la patologia di una personalità storica attraverso le testimonianze biografiche.

→ a pagina 7 Patrizia Antolini

ISSN (pubblicazione online): 2531-8885

**VIM**  
e Vincenzo Monetti  
PRESENTANO  
**Rock Devils**  
**SHOW**  
**SIR SUSA VIM** PERUGIA  
**VS ALLIANZ** MILANO  
16.02.25 Ore 18:00 PALA BARTON ENERGY - PERUGIA

**bartoccini**  
GIOIELLERIA DAL 1891  
Centro Diamanti Naturali  
BARTOCCINI.IT 075 5185099

I numeri sulle iscrizioni per l'anno scolastico 2025-26

### Gli studenti scelgono il liceo Primo fra tutti lo Scientifico

di Catia Turrioni

PERUGIA

Gli studenti umbri preferiscono il liceo: 6 su 10 optano per questo percorso di studio. Primo fra tutti lo Scientifico scelto dal 20,18% dei ragazzi, percentuale ancora più alta di quella dello scorso anno scolastico (19,5%) che già aveva fatto gridare al record. Non decolla invece il progetto del Made in Italy ...

[continua a pagina 4]

# RASSEGNA STAMPA

## Corriere dell'Umbria (1 di 2)

14 febbraio 2025

2

CORRIERE DELL'UMBRIA  
Venerdì  
14 febbraio  
2025

PRIMO PIANO



**Interventi** A sinistra il presidente regionale di Legambiente Maurizio Zara, nelle due foto in basso e in quella a destra alcuni momenti dell'Ecoforum di ieri a Castiglione del Lago



Gli amministratori sono stati premiati al termine dell'ottavo Ecoforum organizzato da Legambiente Umbria. Il presidente Zara: "Il Trasimeno dimostra che si può crescere"

## Altri 7 Comuni ricicloni In totale adesso sono 16

di **Gabriele Burini**  
CASTIGLIONE DEL LAGO

■ Comuni ricicloni, l'Umbria sale a quota 16, migliorando di 7 unità il dato dell'anno passato. I numeri e i risultati sono stati illustrati ieri mattina a Castiglione del Lago, nel corso dell'ottava edizione dell'Ecoforum promosso da Legambiente Umbria e che si è svolto al Nuovo cinema Caporali. Ma quello che emerge dai numeri e dalla relazione presentata dall'associazione, è che ben 19 comuni sono rimasti esclusi da questo riconoscimento perché "pur avendo un dato di raccolta differenziata elevato, non hanno migliorato abbastanza la raccolta dell'organico". Il merito della crescita nel 2024, infatti, è dovuto al dato della qualità della raccolta dell'umido, un parametro premiato così come l'alta percentuale di differenziazione.

"Nel corso degli anni abbiamo visto un evidente salto in avanti in Umbria - ha detto il presidente regionale di Legambiente, Maurizio Zara - e i 16 Comuni ricicloni raccontano come si possa fare bene la differenziazione. Oggi (ieri, ndr) siamo a Castiglione del Lago, al Trasimeno, che è un po' l'emblema di questa regione. In questa zona fino a pochi anni fa la differenziazione non ingranava. Adesso invece grazie allo sforzo pionieristico del Comune



**Al Nuovo cinema Caporali** L'ottava edizione dell'Ecoforum promosso da Legambiente si è svolta a Castiglione del Lago

ne del Lago, al Trasimeno, che è un po' l'emblema di questa regione. In questa zona fino a pochi anni fa la differenziazione non ingranava. Adesso invece grazie allo sforzo pionieristico del Comune

**Esclusi dalla graduatoria**  
altri 19 territori perché non hanno migliorato la raccolta dell'organico

e del gestore Tsa, ben tre territori vengono premiati e contiamo di averne altri nei prossimi anni, perché la percentuale di differenziazione sta aumentando e questo dimostra come si possa fare un percorso virtuoso di economia circolare".

A essere premiati sono stati i Comuni di Calvi dell'Umbria, Otricoli, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, San Gemini, Montecastrilli, Lugnano in Teverina, Valfabbrica (sotto i 5 mila abitanti), Narni, Torgiano, Amelia, Castiglione del Lago, Magione, Passignano sul Trasimeno (tra i 5 e 20 mila abitanti) e Assisi (sopra i 20 mila).

Per essere premiati come Comuni ricicloni, i criteri selezionati da Legambiente Umbria sono i seguenti: rispettare l'obiettivo minimo di Raccolta differenziata del 72 per cento; produrre un rifiuto organico con una qualità media superiore o uguale al 95 per cento, ovvero con

presenza di Materiale non compostabile uguale o inferiore al 5.

### IL DIBATTITO

L'Ecoforum è stata anche l'occasione per discutere sul tema dell'economia circolare. La direttrice di Legambiente Umbria, Brigida Stanziola, ha spiegato come il Cuore verde sia "la terza regione italiana per quote di Green jobs, con il 14,7 per cento di occupati nel settore nel 2023; ma dietro ai numeri ci sono un'importante scelta politica e azioni che devono stimolare i cambiamenti circolari per trovare i favori delle comunità".

Il presidente regionale dell'associazione, Maurizio Za-

ra, nel corso del panel a cui hanno partecipato anche il presidente nazionale Stefano Ciafani, l'assessore regionale all'Ambiente Thomas De Luca e il numero uno di Auri Andrea Sisti, ha quindi ribadito di aver chiesto "al nuovo governo regionale di dare seguito alle dichiarazioni programmatiche individuate prima delle elezioni su questo tema, e con il nostro dossier offriamo una possibile agenda delle tante attività che si dovrebbero mettere in campo. In primis rivedere e ripensare il Piano rifiuti. La nostra proposta è una legge sull'economia circolare dove venga definitivamente abbandonato il progetto dell'inceneritore e si organizzino e valorizzino le filiere di riuso e riciclo".

Un messaggio ripreso anche dal presidente nazionale di Legambiente, Ciafani: "Ser-

timi 20 anni hanno visto un dibattito esclusivamente sulla chiusura del ciclo: voglio invertire il paradigma e parlare di tutto quello che c'è prima. Dobbiamo affrontare un passo per volta. La raccolta differenziata spesso non è d'accordo con l'indice di riciclo. Senza un'impiantistica rivolta al recupero di materia non possiamo andare lontano. Noi - ha aggiunto l'assessore - stiamo già lavorando al nuovo piano di rifiuti, ma dobbiamo fare prima una revisione della legge. A breve daremo il via alla fase di partecipazione nei territori e da lì tutto sarà più semplice. Spero di approvare un nuovo quadro normativo il prima possibile per spostare l'idea a un piano di economia circolare, calcolare il nostro fabbisogno impiantistico e intervenire su quello di cui abbiamo biso-

**L'assessore regionale De Luca**  
"Vogliamo diventare un laboratorio all'avanguardia per l'economia circolare"

gni. Da parte della giunta - ha concluso - c'è l'impegno non arretrare di un millimetro. Vogliamo trasformare l'Umbria in un laboratorio all'avanguardia sul tema dell'economia circolare".

gabriele.burini@gruppocorriere.it

# RASSEGNA STAMPA

## Corriere dell'Umbria (2 di 2)

14 febbraio 2025

PRIMO PIANO

CORRIERE DELL'UMBRIA  
Venerdì  
14 febbraio  
2025

3

Attestati di Icid ai conservoni di monte Pacciano, alla cascata delle Marmore, allo Sportone di Maderno e al fiume Clitunno

## Infrastrutture idriche patrimonio dell'umanità



di Anna Lia Sabelli Fioretti  
PERUGIA

Sono stati consegnati ieri mattina alla Sala dei Notari di Perugia, nel corso dell'incontro *Acqua bene comune*, gli attestati che l'Icid (International commission on irrigation and drainage), la commissione internazionale istituita nel 1950 che si occupa di irrigazione e drenaggio nel mondo, ha assegnato quest'anno a ben quattro infrastrutture idrauliche umbre.

Si tratta dei due conservoni di monte Pacciano a Perugia, la cascata delle Marmore a Terni, lo Sportone di Maderno a Bevagna - che permette lo scolo delle acque basse del bacino Clitunno in quelle alte del bacino Maroggia Teverone Timia e contemporaneamente alimenta due mulini ad acqua - e infine il fiume Clitunno.

Tutte e quattro queste infrastrutture storiche (per statuto debbono avere più di cento anni) faranno parte ufficialmente del Patrimonio dell'umanità dal 25 settembre 2025, quando a Kuala Lumpur in Malesia nel

corso di una cerimonia ufficiale del quarto World Irrigation Forum verrà loro consegnata la targa da esporre.

Una bella soddisfazione per l'Umbria come hanno sottolineato nel corso della cerimonia la presidente del consiglio regionale Sarah Bistocchi, l'assessore del Comune di Perugia,

David Grohmann, il presidente di Umbra Acque Filippo Calabrese, il presidente di Arpa Massimo Perani e

**La cerimonia ufficiale**  
si terrà il 25 settembre  
a Kuala Lumpur in Malesia

soprattutto l'attuale presidente mondiale di Icid, l'italiano Marco Arcieri. Particolarmente interessante un dato fornito dalla presidente del consiglio regionale Sarah Bistocchi durante i saluti istituzionali, ovvero che nel mondo solo 16 persone su 100 possono aprire un rubinetto e far uscire dell'acqua senza germi patogeni. I rimanenti 84 debbono andarsela a cercare, soprattutto quella potabile.

Filippo Calabrese di Um-

bra Acque ha approfittato invece dell'occasione per ricordare che nel 2031 scadranno le concessioni dei tre gestori umbri dell'acqua, auspicando che in quella occasione si vada finalmente verso una gara che, superando i campanilismi, arrivi a designare un solo gestore per tutta la regione.

"I 4 riconoscimenti" ha tenuto a sottolineare il presidente mondiale di Icid Marco Arcieri "danno all'Umbria un ruolo di

capofila, perché quattro insieme in un solo

territorio non si erano mai visti nella storia di Icid. L'Italia ha un alto numero di cisterne realizzate nell'antichità. I conservoni di monte Pacciano, che portano l'acqua fino alla fontana Maggiore nel centro di Perugia ad esempio, sono straordinari perché concepiti senza pompe ma con acqua a pressione". Uno del 1277, con due volte a botte e uno ottocentesco con le volte a crociera, i conservoni sono stati paragonati dalla

storica dell'arte Maria Rita Silvestrelli alla splendida cisterna super visitata di Istanbul che contiene 80 mila metri cubi di acqua.

Tutti e due sono ancora in funzione e forniscono l'approvvigionamento idrico ai quartieri di San Marco, Ponte d'Oddi, Cenerente e Colle Umberto.

Nel corso del convegno, ben moderato dal giornalista Marco Ferrazzoli, sono intervenuti, per raccontare e spiegare il sistema idraulico dei conservoni di monte Pacciano, anche l'architetto Mauro Monella, l'economista Luca Ferrucci, Piergiorgio Manciola, presidente nazionale di Icid e l'ingegnere del Comune di Perugia Gabriele De Michele.

Il convegno è proseguito nel pomeriggio, sempre alla sala dei Notari, per porre in evidenza la rilevanza storico-artistica e funzionale delle opere idrauliche del territorio, con interventi dei due Ecomusei di Perugia, quello del Tevere e il neonato del Tezio, dell'Associazione Monti del Tezio e quella del Parco del Rio e del Bulagaio.

## Sono 16 i comuni ricicloni nella regione: Legambiente premia quelli più virtuosi

### LA CERIMONIA

Sono 16 i Comuni Ricicloni umbri, sette in più rispetto allo scorso anno. Il merito di questo miglioramento è dovuto al dato della qualità della raccolta dell'umido, che ricordano da Legambiente, essere un parametro premiante, così come un'alta percentuale di raccolta differenziata. I vincitori sono stati annunciati ieri, dal Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago, durante l'ottava edizione dell'EcoForum promosso da Legambiente Umbria. Per essere premiati come Comuni Ricicloni, i criteri selezionati da Legambiente Umbria sono i seguenti: rispet-



A sinistra, i rappresentanti dei Comuni premiati

tare l'obiettivo minimo di Raccolta Differenziata RD del 72%; produrre un rifiuto organico con una qualità media superiore o uguale al 95%, ovvero con presenza di Materiale Non Compostabile MNC uguale o inferiore al

5%. Come spiegano da Legambiente Umbria: «Al nuovo Governo Regionale chiediamo di dare seguito alle dichiarazioni programmatiche individuate prima delle elezioni su questo tema, e con il nostro dossier offriamo

una possibile agenda delle tante attività che si dovrebbero mettere in campo. In primis rivedere e ripensare il Piano Rifiuti, approvato dalla precedente amministrazione regionale, con un cambio di approccio e visione che al-

linei questo settore alla transizione ecologica e alla lotta ai cambiamenti climatici. La nostra proposta è una legge sull'economia circolare dove venga definitivamente abbandonato il progetto dell'inceneritore e si organizzino e valorizzino le filiere di riuso e riciclo, partendo dalla progettazione industriale di beni fino alla valorizzazione nel mercato del riciclato (ad esempio utilizzando lo strumento degli acquisti pubblici con criteri ambientali)».

Ecco i comuni vincitori. Sotto i 5mila abitanti: Calvi dell'Umbria, Otricoli, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, San Gemini, Montecastrilli, Lugnano in Teverina, Valfabbrica

Tra i 5mila e i 20mila: Narni, Torgiano, Amelia, Castiglione del Lago, Magione, Passignano sul Trasimeno. Sopra i 20mila: Assisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# RASSEGNA STAMPA

## La Nazione Umbria

14 febbraio 2025

**CASTIGLIONE DEL LAGO**

### Comuni ricicloni, sedici amministrazioni premiate da Legambiente

**MAGIONE** - Presentata a Castiglione del Lago da Legambiente l'ottava edizione del dossier umbro Comuni Ricicloni. Lo studio pone in evidenza le criticità e le esperienze virtuose che si muovono verso un'economia circolare dei rifiuti. Sedici i Comuni premiati, sette in più dello scorso anno. Tra questi sedici, tre sono gestiti da Tsa Trasimeno servizi ambien-

tali: Castiglione del Lago, che ha ospitato l'edizione 2025 dell'Ecoforum, la new entry Magione dove l'evento annuale di Legambiente si è svolto nel 2024, e Passignano. Tre realtà sulle cinque premiate nella fascia tra i 5mila e i 20mila abitanti. «Quella di oggi è stata una giornata molto importante per noi e molto significativo è il riconoscimento



che viene attribuito ai territori dove opera la nostra azienda. Un riconoscimento che suggella, una volta di più, il grande lavoro che viene fatto quotidianamente, e che conferma come la collaborazione tra Tsa e le amministrazioni comunali porti a ottimi risultati» commentano il presidente di Tsa, Federico Malizia, e il consigliere delegato Alessio Lutazi.

# RASSEGNA STAMPA

## La Nazione Umbria

15 febbraio 2025

### Gli Enti ricicloni

#### I PREMI DI LEGAMBIENTE



#### Riconoscimenti a 16 Comuni

*Ecco le amministrazioni più green*

**Sono 16** i Comuni ricicloni umbri, sette in più rispetto allo scorso anno. Il merito di questo miglioramento è dovuto al dato della qualità della raccolta dell'umido, che – ricordano da Legambiente in occasione della presentazione dell'ottava edizione del dossier umbro – essere un parametro premiante, così come un'alta percentuale di raccolta differenziata. Per essere premiati come Comuni Ricicloni, i criteri selezionati da Legambiente Umbria sono i seguenti: rispettare l'obiettivo minimo di Raccolta Differenziata RD del 72%; produrre un rifiuto organico con una qualità media superiore o uguale al 95%, ovvero con presenza di materiale non compostabile inferiore al 5%.

Questi dunque i comuni premiati: Calvi dell'Umbria, Otricoli, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, San Gemini, Montecastrilli, Lugnano in Teverina, Valfabbrica, Narni, Torgiano, Amelia, Castiglione del Lago, Magione, Passignano sul Trasimeno e Assisi

**Raccolta differenziata** Soddisfatta l'assessore Cavallucci: "Orgogliosi del riconoscimento"

# "Unico Comune riciclone sopra i 20 mila abitanti"

di **Flavia Pagliochini**

**ASSISI**

■ Seppur con un calo di quasi un punto percentuale, dal 72,9% al 72,1%, Assisi si conferma l'unica città umbra sopra i 20mila abitanti ad aver ottenuto il titolo di Comune Riciclone 2024. La premiazione è avvenuta giovedì, a Castiglione del Lago, durante l'ottava edizione dell'EcoForum promosso da Legambiente Umbria. In Umbria nel 2023 erano soltanto 9, mentre nel 2024 si è arrivati a 16. Non che non si potrebbe fare di più, visto che i cittadini segnalano diverse criticità, e nella gestione della distribuzione dei sacchetti - che spesso non bastano per tutto l'anno - e nelle modalità di ritiro o di smistamento dei rifiuti, ma soprattutto per quanto riguarda alcune zone della città prese d'assalto dai turisti e dove trovare un cestino o un cassonetto dei rifiuti è spesso un'impresa improba e la spazzatura viene spesso abbandonata anche su porte e finestre di case private, mentre dove i cestini



**La cerimonia** L'assessore Cavallucci ha ritirato il riconoscimento all'Ecoforum

ci sono, spesso traboccano. A ritirare il premio per Assisi l'assessore all'ambiente Veronica Cavallucci, che ha espresso "soddisfazione e orgoglio per l'importante riconoscimento, che va a premiare il grande lavoro portato avanti dall'Amministrazione comunale rispetto alle tematiche ambientali e al potenzia-

mento della raccolta differenziata". Sono soltanto 16, in tutta la regione, i Comuni che attivano filiere virtuose di riciclo e Assisi è tra i protagonisti principali, considerando anche che, negli ultimi anni, è stata sempre premiata in questo ambito. "Si tratta di un risultato davvero eccezionale - ha sottolineato l'assessore -

visto anche che Assisi è la città più turistica dell'Umbria e tra le mete più gettonate d'Italia, con milioni di turisti che ogni anno arrivano in città, impattando notevolmente sulla raccolta differenziata che nonostante le difficoltà legate a tale circostanza si conferma molto alta, grazie a cittadini virtuosi, attenti all'ambiente e al bene comune. Un doveroso ringraziamento, per l'impegno e la dedizione, va anche agli uffici comunali, ad Ece che gestisce il servizio e a tutti gli operatori nel servizio di raccolta, sempre estremamente disponibili ad accogliere richieste e segnalazioni da parte dei cittadini e dell'amministrazione". Per essere premiati come "Comuni Ricicloni", i criteri selezionati da Legambiente Umbria sono i seguenti: rispettare l'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 72%; produrre un rifiuto organico con una qualità media superiore o uguale al 95%, ovvero con presenza di materiale non compostabile uguale o inferiore al 5%.

---

**Narni** Lucarelli: “Buone pratiche da diffondere”

## Premiato il Comune per la differenziata arrivata al 76 per cento

---

**NARNI**

■ Narni è “Comune Riciclone” 2025. Il premio è stato assegnato dal Legambiente Umbria nei giorni scorsi durante l'edizione annuale dell'iniziativa che premia le città più performanti nel settore della raccolta differenziata. A giustificare l'assegnazione del titolo è stato il dato sulla raccolta differenziata che si è attestata al 76 per cento. “Un risultato – dichiara l'amministrazione civica – che testimonia l'impegno costante del Comune e dell'intera comunità narnese verso la sostenibilità ambientale. Questo traguardo è il frutto delle azioni strategiche messe in campo dal Comune in collaborazione con Asm, ma soprattutto del contributo fondamentale della cittadinanza che, con dedizione quotidiana, ha reso la raccolta differenziata



un pilastro delle proprie abitudini. Questo evento inoltre ha sottolineato l'importanza di “Comuni Riciclone” e dell'Ecoform come punti di riferimento regionali, grazie all'azione di Legambiente che supporta e stimola le amministrazioni locali a perseguire l'eccellenza nella gestione dei rifiuti”. “Ricevere questo premio

è motivo di orgoglio non solo come sindaco di Narni, ma anche come presidente di Felcos, l'associazione di Comuni per lo sviluppo sostenibile”, dichiara il sindaco Lorenzo Lucarelli (*nella foto*). “Intendiamo diffondere – aggiunge – le buone pratiche dei Comuni Riciclone a tutti i soggetti aderenti”. “Questo premio è un riconoscimento all'impegno collettivo che ha migliorato in modo significativo la nostra raccolta differenziata, rafforzando l'ecosistema locale e apportando benefici concreti a tutta la comunità”, conclude l'assessore all'Ambiente, Giovanni Rubini.

**A.M.**

## Comune “riciclone” Il premio a Magione

È la prima volta. «Impegno e grande soddisfazione»

---

### MAGIONE

---

**Per la prima** volta Magione riceve il titolo di “Comune Riciclone”. Con il suo 71,7% di rifiuti differenziati, il comune lacustre è tra i sei con popolazione compresa tra i 5mila e i 20mila abitanti, premiati da Legambiente. La proclamazione dei vincitori, 16 in tutto in Umbria, è avvenuta nel corso dell’ottava edizione dell’EcoForum promosso da Legambiente Umbria a Castiglione del Lago. «Siamo profondamente onorati di ricevere per la prima volta il prestigioso premio – dichiara l’assessora all’ambiente Silvia Burzigotti –. Un riconoscimento che testimonia l’impegno di tutta la comunità e la dedizione per un futuro più sostenibile. Negli ultimi anni, abbiamo affrontato numerose difficoltà nel migliorare la gestione dei rifiuti, ma grazie al contributo di tutta la comunità e alla collaborazione tra cittadini e istituzioni, siamo riusciti a raggiungere importanti risultati. Questo premio è il frutto del lavoro e della passione di ognuno di loro. Ci sono ancora molte sfide da affrontare e c’è spazio per migliorare».



La premiazione del “Comune riciclone” da parte di Legambiente Umbria

**Lugnano in T.** La denuncia del sindaco Dimiziani

## “Rifiuti abbandonati sulla 205 Amerina”



**Il premio a Lugnano** Ottenuto il riconoscimento di “Comune Riciclone”

### LUGNANO IN TEVERINA

■ “Stiamo combattendo con grande determinazione e collaborazione dei cittadini, con segnalazioni e controlli, il triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che vede ogni giorno aumentare i sacchetti abbandonati sulla 205 Amerina ed anche nel nostro centro urbano. A breve in collaborazione con il Comune di Amelia verrà organizzata una giornata ecologica per ripulire il tratto di strada tra Amelia e Lugnano”. Lo ha annunciato il sindaco Alessandro Dimiziani, in occasione della cerimonia in cui Lugnano in Teverina è stato insignito del premio “Comune Riciclone” in virtù dell'importante percentuale raggiunta di raccolta differenziata. Lugnano ha infatti toccato il 72,6% che gli è valso il riconoscimento, insieme ad altrui comuni umbri sotto i 5 mila abitanti che sono stati Arrone (82,7 per cento), Attigliano (79,8 per cento), Avigliano Umbro (75,4 per cento), San Gemini (72,8 per cento), Montecastrilli (75,6 per cento), appunto Lugnano in Teverina (76,2 per cento) e Valfabbrica (72,3 per cento). “Un riconoscimento importante - commenta Dimiziani - frutto dell'impegno quotidiano di cittadini, amministrazioni e aziende che credono in un modello di sviluppo più attento all'ambiente. Un sentito ringraziamento a tutta la cittadinanza e alla società che gestisce il servizio per questo traguardo”. Per il sindaco “un risultato che va migliorato con una maggiore informazione e una maggiore attenzione. Come richiesto a gran voce da tutti i sindaci, agli sforzi e all'impegno di tutti, deve poi corrispondere un'adeguata riduzione delle tasse a carico dei cittadini”.

**P.P.B.**

# RASSEGNA STAMPA

## La Voce Umbria

21 febbraio 2025

VOCE UMBRIA  
Dir. Resp.: Maria Rita Valli  
Tiratura: 4500 - Diffusione: 4500 - Lettori: 9000

**Legambiente** Salgono a 16 i territori che differenziano

## Rifiuti: crescono i Comuni virtuosi

**C**resce in Umbria l'attenzione alla raccolta differenziata: sono 16 i Comuni Ricicloni del 2024, sette in più rispetto allo scorso anno. Questo miglioramento è legato soprattutto alla qualità della raccolta dell'umido, un parametro determinante secondo **Legambiente**, insieme all'alta percentuale di differenziata. "Quantità e qualità delle raccolte vanno di pari passo - sottolinea l'associazione ambientalista - altrimenti le filiere di riciclo non possono essere attivate. Lo ripetiamo da tempo: bisogna lavorare sui dettagli, sulle buone pratiche e sull'efficienza dei servizi, evitando la scorciatoia dell'inceneritore".

**I Comuni Ricicloni dell'Umbria**  
Nei giorni scorsi, nel

Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago, durante l'ottava edizione dell'EcoForum promosso da **Legambiente Umbria**, sono stati annunciati i Comuni Ricicloni della regione. All'evento hanno partecipato istituzioni locali, tecnici, amministratori pubblici, imprese e cittadini. Un momento centrale

dell'incontro è stato il confronto con l'assessore regionale all'Ambiente, Thomas De Luca, che ha ribadito l'intenzione della Giunta di spingere verso un nuovo modello di gestione dei rifiuti. "Raccoglio gli spunti e le proposte del Rapporto presentato oggi. Presto

avvieremo incontri nei territori per lavorare a una nuova legge regionale sui rifiuti - ha detto De Luca -. Il nostro

obiettivo è superare il vecchio piano e adottare un modello basato su dati concreti, senza preconcetti. Serve una dotazione impiantistica che non bruci, ma recuperi i materiali, in un'ottica di economia circolare e sviluppo sostenibile. Vogliamo fare dell'Umbria una regione all'avanguardia in questo settore".

**I criteri per essere "ricicloni"**

Per ottenere il riconoscimento, **Legambiente Umbria** ha stabilito due parametri chiave: raggiungere almeno il 72% di raccolta differenziata; garantire un rifiuto organico con almeno il 95% di qualità, cioè con impurità da materiale non compostabile inferiori al 5%.

Tra i Comuni virtuosi, spiccano Calvi dell'Um-

bria e Otricoli, premiati anche a livello nazionale come Comuni Rifiuti Free per aver mantenuto la produzione di secco residuo sotto i 75 kg annui per abitante. Un traguardo che l'anno scorso Otricoli non aveva raggiunto, ma che ora ha superato con successo.

**Le richieste alla Regione**

**Legambiente Umbria** ha colto l'occasione per lanciare un appello alla Regione, chiedendo di dare seguito agli impegni programmatici assunti prima delle elezioni. In particolare, l'associazione propone una revisione del Piano rifiuti, con un cambio di approccio che allinei l'Umbria agli obiettivi della transizione ecologica.

"Serve una legge sull'economia circolare - sottolinea **Legambiente** -

per abbandonare definitivamente l'inceneritore e puntare su filiere di riutilizzo e riciclo. Il nuovo regolamento imballaggi impone quote sempre maggiori di materiali riciclati: un'opportunità di sviluppo che la Regione non può perdere. Già oggi l'Umbria è la terza regione italiana per quota di *green jobs*, con il 14,7% degli occupati impiegati nel settore dell'economia verde".

**La raccolta in Umbria**

I dati sulla raccolta differenziata in Umbria evidenziano forti disparità tra i vari territori. Alcuni Comuni, come Calvi dell'Umbria e Otricoli, sfiorano il 90% di raccolta differenziata, mentre altri, tra cui Nocera Umbra, Valtopina e Montefalco, si fermano su percentuali molto basse,

tra il 20% e il 40%.

Ciò dimostra come l'adozione del sistema di raccolta domiciliare dell'organico sia essenziale per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa. Diffondere buone pratiche e sensibilizzare i cittadini resta la strategia migliore per migliorare le *performance* ambientali della regione. I Comuni Ricicloni umbri, con le loro esperienze virtuose, rappresentano un laboratorio utile per individuare strategie vincenti e ampliare la platea dei territori sostenibili.

D. M.

**Legambiente chiede alla Regione una revisione del Piano rifiuti per puntare su riciclo e riutilizzo: "Va abbandonato l'inceneritore"**



VOCE UMBRIA  
Dir. Resp.: Maria Rita Valli  
Tiratura: 4500 - Diffusione: 4500 - Lettori: 9000

### I partner dell'EcoForum e l'elenco dei Comuni "ricicloni" dell'Umbria

**L'**Ecoforum è stato organizzato da **Legambiente Umbria**, con il patrocinio di Regione Umbria, del Comune di Castiglione del Lago e della Camera di Commercio dell'Umbria; con il sostegno di Gesenu, Consorzio Ecopneus, Trasimeno Servizi Ambientali Tsa, Centro di coordinamento nazionale pile e accumulatori, Coop Centro Italia, Dna Ambiente e Progetto Interreg Euro-Med VerdeinMed. Partner scientifico: Arpa Umbria.

**I Comuni "ricicloni" sotto i 5.000 abitanti:** Calvi dell'Umbria, Otricoli, Arrone, Attigliano, Avigliano

Umbro, San Gemini, Montecastrilli, Lugnano in Teverina, Valfabbrica. Comuni tra 5.000 e 20.000 abitanti: Narni, Torgiano, Amelia, Castiglione del Lago, Magione, Passignano sul Trasimeno. Comuni sopra i 20.000 abitanti: Assisi.

# **RASSEGNA MEDIA ONLINE**

*link cliccabili*

[perugiatoday.it](http://perugiatoday.it) / 22 gennaio

[umbria.tag24.it](http://umbria.tag24.it) / 22 gennaio

[trasimenooggi.it](http://trasimenooggi.it) / 22 gennaio

[ansa.it](http://ansa.it) / 23 gennaio

[lavocedelterritorio.it](http://lavocedelterritorio.it) / 24 gennaio

[e-cology.it](http://e-cology.it) / 24 gennaio

[tuttoggi.info](http://tuttoggi.info) / 24 gennaio

[lanazione.it](http://lanazione.it) / 26 gennaio

[umbriajournal.com](http://umbriajournal.com) / 29 gennaio

[fattidigreen.it](http://fattidigreen.it) / 30 gennaio

[umbria7.it](http://umbria7.it) / 3 febbraio

[tuttoggi.info](http://tuttoggi.info) / 3 febbraio

[trasimenooggi.it](http://trasimenooggi.it) / 3 febbraio

[perugiatoday.it](http://perugiatoday.it) / 4 febbraio

[perugiatoday.it](http://perugiatoday.it) / 6 febbraio

[iltamtam.it](http://iltamtam.it) / 6 febbraio

[vivoumbria.it](http://vivoumbria.it) / 6 febbraio

[fattidigreen.it](http://fattidigreen.it) / 7 febbraio

# **RASSEGNA MEDIA ONLINE**

*link cliccabili*

[lavocedelterritorio.it / 7 febbraio](#)

[viverespoleto.it / 8 febbraio](#)

[rgunotizie.it / 8 febbraio](#)

[fattidigreen.it / 11 febbraio](#)

[umbria24.it / 13 febbraio](#)

[tuttoggi.info / 13 febbraio](#)

[lavocedelterritorio.it / 13 febbraio](#)

[provincia.perugia.it / 13 febbraio](#)

[perugiatoday.it / 13 febbraio](#)

[orvietonews.it / 13 febbraio](#)

[terrenostre.info / 13 febbraio](#)

[umbriacronaca.it / 13 febbraio](#)

[viveregubbio.it / 13 febbraio](#)

[ansa.it / 13 febbraio](#)

[umbria7.it / 13 febbraio](#)

[umbria7.it / 13 febbraio](#)

[aboutumbriamagazine.it / 13 febbraio](#)

[assisinews.it / 14 febbraio](#)

# **RASSEGNA MEDIA ONLINE**

*link cliccabili*

[confinilab.it](http://confinilab.it) / 14 febbraio

[comune.assisi.pg.it](http://comune.assisi.pg.it) / 14 febbraio

[umbriasocial.it](http://umbriasocial.it) / 14 febbraio

[trasimenonline.it](http://trasimenonline.it) / 14 febbraio

[ternitoday.it](http://ternitoday.it) / 17 febbraio

[fattidigreen.it](http://fattidigreen.it) / 17 febbraio

[vivereterni.it](http://vivereterni.it) / 19 febbraio

[ternitomorrow.it](http://ternitomorrow.it) / 20 febbraio

[umbriaon.it](http://umbriaon.it) / 22 febbraio

# **VIII EcoForum sull'Economia Circolare**

*Castiglione del Lago, 13 febbraio 2025*

[legambienteumbria.it](http://legambienteumbria.it)



**LEGAMBIENTE**  
UMBRIA